

MATERIA ED ESTASI

di Flavio Tiberio Petricca e Alessandra Cagnazzo

A cura di: Serena Di Giovanni

Co-curatrici: Donatella Pinocci, Alessandra Libonati

Durata: Dal 30/10/20 al 28/11/2020 dal Lunedì al Venerdì 10-13 | 16-19.30 - sabato 10-13

Inaugurazione: 30/10/20 dalle ore 12.00 alle 21.00

Catalogo con testi di: Serena Di Giovanni, Luca Ticconi, Donatella Pinocci

Luogo: Galleria Fidia, Via Angelo Brunetti, 49 – Roma Contatti: 063612051 – info@artefidia.com

La mostra M A T E R I A E D E S T A S I propone una serie di lavori sul tema della *nuvola* intesa come eterno divenire del reale. Attraverso la manipolazione della materia e della forma, Alessandra Cagnazzo e Flavio Tiberio Petricca mostrano al pubblico le potenzialità estetiche e contenutistiche insite nelle innumerevoli e possibili figurazioni deducibili dal soggetto di partenza: la *nuvola*, appunto, che di continuo si trasforma e si rinnova, in assoluta antitesi all'immutabilità dell'esistenza.

Da un lato, viene mostrata la sensuale carnalità del mondo sensibile, evocata in particolare dai lavori polimaterici di Flavio T. Petricca, e segnata dalle sue cornici siliconate e "scavate" dalla materia brulla, che lasciano alla *nuvola* unicamente la forma primitiva a essa riconducibile. Dall'altro, viene suggerita la mutevolezza dell'elemento organico, il suo lento evolversi in forme diversificate e in apparente opposizione – mimetiche e astratte, spirituali e tangibili – resa in particolare dalle immagini di Alessandra Cagnazzo, alcune delle quali nascono dalla manipolazione del soggetto originariamente impresso e registrato sulla superficie fotosensibile, altre invece dalla semplice oggettivazione del dato reale.

Una dialettica delle forme organiche e inorganiche, dunque, data non solo dalla pluralità dei materiali e dei *medium* utilizzati, ma anche dalla capacità di trasmutare il tema di partenza in strutture variabili e sempre nuove: figurazioni mimetiche e astratte, alcune delle quali palpabili, concrete, sensuali, erotiche; forme esplorabili e percorribili attraverso le mani, e in grado perciò di stimolare nel pubblico inedite e soggettive sensazioni visive, olfattive e tattili.

**L'evento si svolgerà rispettando le disposizioni per fronteggiare il COVID 19 dell'ultimo DPCM.
Prenotazione consigliata all'indirizzo email: info@artefidia.com**

ENGLISH VERSION:

MEDIUM AND ECSTASY

Works by Flavio Tiberio Petricca and Alessandra Cagnazzo

Curated by: Serena Di Giovanni

Co-curators: Donatella Pinocci, Alessandra Libonati

Duration: From 30/10/20 to 28/11/20 – Monday to Friday 10-13 | 16-19.30 - Saturday 10-13

Inauguration: 29/10/20 from 12.00 am to 9.00 pm

Catalogue with text from: Serena Di Giovanni, Luca Ticconi, Donatella Pinocci

Location: Galleria Fidia, Via Angelo Brunetti, 49 – Rome Contacts: 063612051 – info@artefidia.com

The exhibition MEDIUM AND ECSTASY offers a series of works under the theme of clouds, which represents the eternal becoming of reality. Through form and medium, Alessandra Cagnazzo and Flavio Tiberio Petricca show the public the potential aesthetics and content inherent in the countless depictions related to the initial subject matter: in fact, the cloud, which is in constant movement and change, is in contrast to the changelessness of existence.

On the one hand, the exhibition shows the sensual carnality of the sensitive world, which is particularly evoked in the works of Flavio T. Petricca. His bare frames made of silicone allow the figure of the cloud to attribute itself in its original shape. On the other hand, the exhibition shows the mutability of the organic element and its slow-paced evolvement into different shapes (abstract and mimetic, spiritual and tangible). Such portrayal is represented in the works of Alessandra Cagnazzo, where in some works the subject is manipulated and shown on a photosensitive surface, while others offer a simple objectification of the real figure.

Therefore, a dialect between organic and inorganic forms is offered not only from the plurality of the used medium, but also from the capability to change the theme in more evolving compositions: mimetic and abstract figures, some of which are palpable, concrete, sensual, erotic; such forms are exposable and accessible through touch, which provides the public a visual, olfactive and tactile experience.